



Dal prossimo settembre partiranno da Torino tour alla scoperta dei mestieri del territorio



CANTOIRA — È partito da Cantoir, durante la «Fiera dell'Artigianato Tipico delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone», il progetto di Cna «In viaggio tra mestieri e territorio, alla scoperta dell'artigianato di eccellenza piemontese». Un tour che, dal prossimo settembre, porterà la gente alla scoperta delle imprese di Torino e delle valli del Canavese, Lanzo, Pinerolo e Susa. Con un obiettivo: «Valorizzare il made in Italy e favorire l'avvicinamento delle nuove generazioni ai mestieri dell'artigianato, anche in una logica di trasmissione d'impresa che rappresenta per noi un tema di grande importanza sul quale occorre lavorare tutti insieme con determinazione», dice chiaramente Paolo Alberti, il segretario di Cna Torino.

Il progetto, finanziato dalla Regione, ha individuato cinque direttrici lungo le quali operare. Lanzo e le sue Valli dove è fiorente l'artigianato del legno e del trattamento del ferro battuto; Ivrea e il Canavese, con una spiccata specializzazione nella lavorazione della ceramica artistica; le Valli di Susa, dove le specialità alimentari incontrano i mestieri tradizionali legati al legno; il Pinerolese, con un percorso che si snoda tra amari d'erbe alpine e manufatti di legni pregiati e Torino, con la sua rinomata lavorazione del cioccolato.

«Secondo noi un progetto efficace per la promozione dell'arti-

Valorizzare l'artigianato d'eccellenza per far ripartire l'economia valligiana

Domenica 3 la fiera di Cantoria ha fatto da cornice alla premiazione del concorso «La casa in armonia con la montagna» promosso da Cna e Gal Valli di Lanzo



Manutenzione e recupero edilizio

Riconoscimenti e menzioni sono andati a chi ha operato nel rispetto della natura e dell'ambiente



giano piemontese deve partire dalla valorizzazione del contesto storico, geografico e sociale in cui le aziende sono collocate», continua Alberti.

Intanto domenica i rappresentanti di Cna, insieme a quelli del Gal delle Valli di Lanzo, hanno consegnato i premi del progetto «La casa in armonia con la montagna», destinato alla manutenzione e al recupero edilizio. I riconoscimenti sono stati ottenuti da Bernardo Armando Enrietta per la ristrutturazione della casa di famiglia ad Alboni di Groscavallo, da Alda Scaiola per la ristrutturazione dell'antico mulino Turcin di Coassolo San Pietro, adibita a location per cerimonie ed eventi e da Antonio Giors Regiglio, per il restyling della prima casa della baita a Vonzo di Chialamberto. Ai premi si sono aggiunte tre menzioni. A Luisa Giors per la ristrutturazione in corso della casa di famiglia a Vonzo; a Sergio Pecchio Chiari-gione per la casa di Procaria di Ceres e a Laura Benente, per la ristrutturazione in corso dell'antico mulino appartenuto alla famiglia Benente-Libal, a Cantoir.

«Il premio - spiegano Claudio Amateis e Nicola Scariatelli, rispettivamente presidente del Gal e della Cna Torino - punta a far emergere le buone prassi nella manutenzione e nel recupero del patrimonio edilizio privato. La buona architettura, insomma, che fa bene alla montagna e a chi la vive nel rispetto della natura. L'uso di materiali tipici del contesto montano come il legno, il ferro battuto e la pietra». Tutti i tour che si svolgeranno da settembre, prevedono la partenza da Torino (bus terminale di corso Vittorio Emanuele II). Partecipare costerà 15 euro, a persona comprensivo di bus navetta e pranzo libero; 25 euro con il menù turistico.